

Kanalska dolina (it. Valcanale, nem. Kanaltal, friul. Valcjanal)

La Valcanale è posta nel punto d'unione delle tre regioni confinanti Carinzia, Slovenia e Friuli Venezia Giulia e sono proprio le 4 lingue e i tre confini a caratterizzare questa area delle Alpi Giulie, punto di convergenza delle tre grandi famiglie linguistiche europee che sono compresenti in valle: la neo latina (con italiano e friulano), la germanica (con il tedesco) e la slava (con lo sloveno).



Tarvisio (it.), Tarvis (t.), Trbiž (sl.), Tarvis (friul.)

Tarvisio, confina con l'Austria e la Slovenia, non appartiene geograficamente alla regione adriatica essendo posta al di là dello spartiacque di Camporosso e facendo parte del bacino idrografico del Danubio e del Mar Nero: infatti il fiume Slizza che da Cave del Predil attraversa Tarvisio, sfocia nel Gail ad Arnoldstein (sl. *Podklošter*). Da Tarvisio prende anche nome il parco naturale della Foresta di Tarvisio che rappresenta una delle aree naturalistiche più preziose d'Italia e uno dei sistemi faunistici più completi delle Alpi. Comprende anche il parco naturalistico del Rio Bianco, di Coccau e dei Laghi di Fusine..



Camporosso (it.), Saifnitz (t.), Žabnice (sl.), Cjamparos (friul.)

A Camporosso è presente lo spartiacque idrografico più basso delle Alpi: da un lato il fiume Fella che scorre verso l'Adriatico e dall'altro il Rio Bartolo e il torrente Slizza che confluiscono dapprima nel Gail per finire nel Danubio e confluire nel mar Nero.

Dalla parte sudorientale del paese, chiamata in italiano Case Lussari e in sloveno *Za mlina*, si dirama l'antico tracciato del Sentiero del Pellegrino, in direzione del Santuario di Lussari.

Nella Pieve di Sant'Egidio è ancora conservata la *Via Crucis* con iscrizioni in sloveno.



Malborghetto (it.), Malborgeth (t.), Naborjet (sl.), Malborghet (friul.)

A Malborghetto degno di rilievo è il cinquecentesco Palazzo Veneziano, adibito a Museo Etnografico.

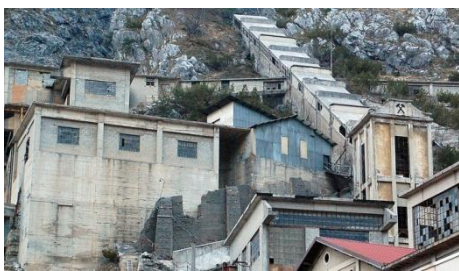
L'esposizione, suddivisa in sezioni, è dedicata alla Val Canale nei suoi vari aspetti etnografici, una sezione è dedicata alle tradizioni e ai riti legati alle festività religiose tra cui quella dei krapus, ma comprende anche sezioni dedicate alla geologia e alla preistoria, all'economia del territorio, come le attività estrattive della Miniera di Raibl, e alle attività imprenditoriali tipiche della zona tra l'Ottocento e i primi del Novecento.



Monte Lussari (1.790 m s.l.m. - Svete Višarje (sl) , Luschariberg (t), Mont Sante di Lussari (friul),

è una montagna delle Alpi Giulie, sulla cui sommità sorge il Santuario del monte Santo del Lussari/Sv. Višarje chiamato dei «tre popoli» in quanto luogo d'incontro di popolazioni germaniche, slave e romanze. La chiesa fu più volte ricostruita e la statua della Madonna col bambino è opera di scuola austriaca del periodo gotico mentre gli affreschi dell'arco trionfale sono opera dell'artista sloveno Tone Kralj (1930) così come pure la Via Crucis.

Il santuario è raggiungibile a piedi, attraverso il suggestivo Sentiero del Pellegrino oppure con la telecabina che parte da Camporosso.



Cave del Predil (it.), Raibl (t.), Rabelj (sl.), Rabil/Predil (friul.)

A Cave del Predil, in prossimità del lago omonimo, troviamo il Museo della tradizione mineraria sorto in seguito alla chiusura della miniera di piombo e zinco avvenuta nel 1991, ed il Museo storico militare.

Nei pressi del paese troviamo il valico del Predil (sl. *Predel*, t. *Predilpass*, 1.165 m) che collega la zona di Tarvisio direttamente con Bovec e la Valle dell'Isonzo e il lago di origine glaciale di Raibl (sl. *Rabeljsko jezero*, t. *Raibler See*, friul. *Lâc di Rabil*).



Fusine in Valromana (it.), Weissenfels (t.), Bela Peč (sl.), Fusinis (friul.)

I **Laghi di Fusine** sono due laghi di origine glaciale che si trovano ai piedi del Gruppo del Mangart. La valle dal 1971 è un'area protetta con il nome di Parco naturale dei Laghi di Fusine.



Valbruna (it.), Wolfsbach (t.), Ovčja vas (sl.), Valbrùne (friul.)

La Val Saisera (t. *Seisseratal*, sl. *Dolina Zajzera*) è una valle di origine glaciale attraversata dal torrente Saisera (t. *Seissera*, sl. *Zajzera*), affluente del Fella, e profonda pochi chilometri. **Jurij Prešeren**, sacerdote sloveno, uno dei 7 fratelli del poeta sloveno France Prešeren (Vrba 1805 – Valbruna 1868) fu sacerdote in varie località e operò negli ultimi anni della sua vita a Valbruna, paese sloveno che allora faceva parte della Carinzia, dove è

ricordato grazie alla lapide marmorea posta all'ingresso della chiesa della Ss. Trinità.



Sul Monte Forno 1508m (sl. *Peč*, t. *Dreiländereck/Ofen*, friul. *Cjavalâr*;)

vi è la triplice frontiera, punto in cui si incontrano i confini di Italia, Austria e Slovenia.



Bagni di Lusnizza (it.), Lussnitz (o Luschnitz o Bad Lussnitz in t.), Lužnice (sl. – Ušce in dialetto sloveno), Lusziz (friul.)

Bagni di Lusnizza è la prima frazione del comune di Malborghetto-Valbruna che si incontra salendo da Pontebba verso Tarvisio. Nell'Ottocento e inizio Novecento questa località termale era molto nota nell'Impero austro-ungarico grazie alla **fonte di acqua solforosa** deriva dal Rio del Solfo che attraversa il paese.



Ugovizza (it.), Uggowitz (t.), Ukve (sl.), Ugovize (friul.)

Ugovizza è uno dei centri più antichi della Valcanale, citato fin dal XIII secolo. Ugovizza si differenzia dagli altri paesi anche per la struttura dell'abitato: le case sono allineate su file parallele e molte ripropongono le caratteristiche tipiche dell'architettura spontanea slovena. **Nella** chiesa parrocchiale dedicata ai Santi Filippo e Giacomo, che è tra le più antiche

della valle, è esposta la Via Crucis con iscrizioni in sloveno. Il cimitero era attiguo alla chiesa già nel 1723.